



MOZIONE CONGRESSUALE IN TEMA DI SOSTENIBILITÀ

Il Congresso Nazionale dell'Associazione Nazionale Forense, riunito a Parma i giorni 19-22 settembre 2024, dopo ampia discussione

PREMESSO CHE

1. il tema della sostenibilità è assolutamente centrale nel dibattito economico in quanto in pochissimo e i temi legati ai principi ESG sono diventati essenziali nelle strategie di *business* e lo saranno ancora di più nel breve periodo a venire, in quanto le ricadute delle norme contenute nelle direttive comunitarie e recepite dal sistema produttivo hanno una applicazione molto più estesa di quanto può apparire ad una prima analisi.
2. Nel settore delle professioni, ed in quella legale in particolare, il tema della sostenibilità ha una doppia valenza, legata sia ai servizi che i legali possono fornire alle imprese per adeguarsi ai parametri ESG, sia interna, nella applicazione di questi principi nel proprio studio.
3. Gli studi legali stanno ricevendo richieste sempre maggiori in tema di supporto alla strutturazione e sviluppo di un piano strategico legato ai parametri ESG, ma solo le *big farm* hanno creato *brunch* dedicate.
4. La consulenza legale ha ad oggetto:
 - 1) **Environmental**: il tema ambientale, riduzione dei rischi, raggiungimento dei parametri per avere tasso zero di emissioni in CO2 entro il 2030;
 - 2) **Social**: Tutela dei lavoratori, equilibrio dei tempi di lavoro con i tempi privati, *welfare* aziendale a tutto tondo, in generale la responsabilità sociale di impresa;
 - 3) **Governance**: la trasparenza nella governance aziendale, le certificazioni, qualità piuttosto che parità di genere, valutazione dei rischi e bilanciamento degli interessi dei soci e degli stakeholders, di fatto, la strategia di impresa legata alla sostenibilità.
5. Per riuscire a fornire questi servizi, gli studi necessitano di competenze molteplici e di *skill* trasversali, in quanto il tema della sostenibilità delle imprese tocca una molteplicità di ambiti nei quali le competenze legali si sposano con altre competenze creando così un “pacchetto di servizi” a favore delle imprese.
6. Lo studio legale può darsi una nuova prospettiva in termini di consulenza alle imprese, ma deve anche guardare al proprio interno applicando i criteri ESG alla propria organizzazione

strategica quale elemento dirimente per restare sul mercato dei servizi.

7. Il percorso deve avere come faro i goals ONU 2030 in particolare:

GOAL 16 pace giustizia e istituzioni solide

GOAL 9 imprese innovazione infrastrutture tecnologia

GOAL 7 parità di genere

GOAL 10 ridurre le diseguaglianze

GOAL 8 lavoro dignitoso e crescita economica

GOAL 3 salute e benessere

RITENUTO CHE

1. Alla luce di quanto sopra esposto l'avvocato debba rivedere le modalità di esercizio della propria professione.
2. In primo luogo, occorre formarsi alla autoimprenditorialità. Bisogna gestire il proprio studio e la propria attività con gli strumenti base di una gestione aziendale. Occorre acquisire competenze trasversali nella comunicazione, nel *marketing* nella gestione finanziaria.
3. Occorre creare aggregazioni professionali anche e soprattutto multidisciplinari per offrire servizi integrati e maggiormente competitivi.
4. Occorre improntare il proprio studio ai criteri ESG.
Environmental: Eliminazione di plastica dallo studio, diminuzione o eliminazione dell'uso di carta, raccolta differenziata dei rifiuti, favorire lo *smartworking* o la mobilità sostenibile.
Social: Tutela dei lavoratori, equo trattamento economico dei collaboratori, bilanciamento dei tempi vita-lavoro sostegno alla maternità, sostegno al lavoro agile, attività *pro bono* a favore di enti del terzo settore, parità di genere e inclusione;
Governance: la trasparenza nella *governance* dello studio, anti riciclaggio, *cybersecurity* e *privacy* come strumenti di *policy* e tutela dei rischi, le certificazioni, di qualità ISO 9001, parità di genere, di sostenibilità UNI 11871, dotarsi di un codice etico dello studio, trasformare in *benefit* le società esistenti o crearne di nuove.
5. **ANF può assumere un ruolo di riferimento nello sviluppo della cultura della sostenibilità all'interno degli studi legali di piccole o medie dimensioni, ponendosi questi obiettivi:**
 - Sostenere la riforma della attività dei cosiddetti collaboratori monocommittenti e, in ogni caso, garantire ai collaboratori di studio un compenso equo e dignitoso.
 - Sostenere la creazione di aggregazioni, anche multidisciplinari, per l'esercizio della professione.
 - Favorire una formazione tesa alla acquisizione di *skill* legate allo sviluppo della cultura della sostenibilità.
 - Favorire la parità di genere e la inclusione all'interno degli studi professionali.

- Favorire la acquisizione di certificazioni di qualità, di sostenibilità, di parità di genere.
- Favorire la innovazione tecnologica anche con strumenti di intelligenza artificiale.

Tanto premesso, il Congresso dell'Associazione Nazionale Forense

DÀ MANDATO

Al Consiglio Nazionale e al futuro Direttivo affinché adottino tutte le iniziative più opportune per raggiungere gli obiettivi di cui sopra.

Parma, 22 settembre 2024